



COMUNE DI MASSA

Via Porta Fabbrica n.1 cap 54100 MASSA – tel 0585.4901 – Fax 0585.41245

Codice fiscale 00181760455 – Partita iva 00181760455

Sito Internet www.comune.massa.ms.it

PROCEDURA APERTA PER CONCORSO DI IDEE SOTTO SOGLIA COMUNITARIA PER LA REDAZIONE DI IDEE PROGETTUALI DI MANUFATTI DA ADIBIRE A DEHORS E RELATIVE LINEE GUIDA PER LA STESURA DEL PIANO E REGOLAMENTO DEHORS.

Importo complessivo del premio assegnabile € 4.000,00 comprensivi di IVA, contributi ed oneri previdenziali di Legge

Codice Identificativo (CIG) della procedura: ZE620D65E8.

PREMESSA

Il Comune di Massa, con Delibera di Consiglio n° 26 del 07/06/2007 e s. m. i., ha approvato l'Allegato B del Regolamento Edilizio denominato “*Regolamento per la disciplina degli spazi di ristoro all'aperto a servizio delle attività commerciali di pubblico esercizio di somministrazione (DEHORS)*”, esse costituiscono l'insieme delle norme amministrative e tecniche per l'occupazione temporanea o permanente di spazi, aree pubbliche ed aree private soggette a servitù di pubblico passaggio.

Tale regolamento costituisce elemento di partenza non vincolante per la definizione delle idee progettuali per i manufatti da adibire a Dehors e per la stesura del nuovo regolamento dei Dehors.

Sul territorio comunale risultano presenti quattro distinti ambiti d'intervento individuati nella cartografia del Piano Strutturale approvato ossia:

- 1) centro storico cittadino e/o nuclei di antica formazione;
- 2) centro Marina di Massa ed aree limitrofe
- 3) aree tutelate paesaggisticamente ai sensi del DL.gs n°42/2004;
- 4) restante parte del territorio comunale.

Per i quattro ambiti d'intervento i progettisti potranno proporre soluzioni progettuali diversificate avendo cura di considerare i seguenti parametri:

- verificare il profilo tipologico attraverso l'uso di materiali e di soluzioni architettoniche compatibili con il contesto urbano in cui saranno collocati;
- verificare le attuali attività commerciali presenti nel centro storico potenzialmente interessate alla collocazione di dehors sia direttamente prospicienti l'attività sia 'fuori ingombro' (eventualmente attribuibili a carattere stagionale a seguito di esplicito avallo dei frontisti non interessati)
- verificare i criteri dimensionali ossia adattarsi in base ai diversi spazi urbani in cui i manufatti saranno inseriti (strade, slarghi e piazze);
- tutelare e salvaguardare le alberature presenti, le quinte edilizie, le prospettive e le visuali con elementi monumentali, ponendo particolare attenzione al disegno unitario e senza mai trascurare la rappresentazione complessiva dell'intervento.

Per l'ambito d'intervento 1) centro storico cittadino e/o nuclei di antica formazione, i progettisti dovranno indicare anche il numero massimo di dehors e la loro effettiva collocazione nei seguenti spazi pubblici:

- Piazza degli Aranci

- Piazza Mercurio
- Via Dante
- Via Bastione
- Via Cavour /piazza della Conca
- Via Zoppi

ART. 1 - TEMA DEL CONCORSO

Scopo del concorso è quello di progettare un sistema di attrezzature ed elementi mobili (Piano dei dehors) posti temporaneamente sullo spazio pubblico o privato gravato da servitù d'uso pubblico, affinché si arredi lo spazio all'aperto annesso alle attività restituendone la giusta dignità e qualità urbana distinta per i vari ambiti d'intervento.

I dehors dovranno avere caratteristiche tali da armonizzare le occupazioni stesse e il contesto urbano per ambiti d'intervento, in cui si collocano, senza mai intaccare i profili architettonici, storici ed urbanistici della città.

Viene inoltre richiesta la redazione di una bozza di nuovo regolamento di linee guida per la progettazione dei Dehors, strutturato in sommari articoli nel numero massimo di 15, suddivisi per ambiti di intervento coerentemente con le progettazioni presentate al fine di disciplinare la materia in ambito comunale.

ART. 2 - TIPOLOGIA DI CONCORSO

Il Concorso è di tipo aperto, in un'unica fase e compiuto in forma anonima. Il riferimento normativo è costituito dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture". La lingua del concorso è l'italiano.

ART. 3 - OBIETTIVI DEL CONCORSO

REQUISITI TIPOLOGICI

Le proposte dovranno tener conto di criteri tipologici, dimensionali e di qualità dei materiali in modo tale da rendere l'intervento compatibile con il contesto urbano e gli ambiti d'intervento, sempre nel rispetto della visione generale.

Le tipologie da sviluppare dovranno essere del tipo:

- sistema dehors senza pedana
- sistema dehors con pedana e senza copertura stabile
- sistema dehors con pedana e copertura stabile
- sistema dehors con struttura chiusa su più lati e copertura stabile

I sistemi dehors dovranno essere costituiti da elementi modulari assemblabili in modo seriale ed avere in comune gli stessi elementi di base, nonché il logo della città di Massa inciso nell'architettura precaria proposta. Le soluzioni dovranno privilegiare sempre la riconoscibilità del sistema pur nel rispetto della compatibilità con il contesto urbano. Dovrà essere presentata un'unica proposta per ambito d'intervento, dettagliando la compatibilità del sistema in funzione del contesto urbano.

INTEGRAZIONE CON IL CONTESTO

Le idee progettuali dovranno tutelare il più possibile il contesto urbano in cui si inseriscono, salvaguardando la percezione e la visuale dei complessi edilizi circostanti con particolare riferimento agli immobili e spazi vincolati nonché alle emergenze individuate in apposita mappatura da parte del Piano Strutturale consultabile sul sito del Comune di Massa. Dovranno integrarsi in maniera armoniosa senza creare contrasto, disarmonia o rottura, sia spaziale che

funzionale. Allo stesso modo la soluzione dovrà essere distinguibile nella sua unità e dovrà rispettare le esigenze del pubblico e del privato.

FLESSIBILITÀ DEL SISTEMA MODULARE

La soluzione dovrà essere adattabile alle diverse specificità del tessuto urbano attraverso un sistema di tipo modulare per essere riproducibile in serie lungo strade o in piazze e slarghi, impedendo all'utilizzatore di improvvisare soluzioni personali.

Ad ogni modo si dovrà tener conto delle visuali, delle altezze degli edifici circostanti e delle emergenze architettoniche presenti.

FATTIBILITÀ INTERVENTO

Dovrà essere fornita un'analisi e una stima dei costi complessivi dell'intervento nel rispetto della massima sostenibilità senza alcuna perdita di qualità, non superando l'importo massimo di € 500 / al metro quadrato

ATTREZZATURE PER RACCOLTA RIFIUTI

Dovranno essere pensate aree attrezzate per la raccolta rifiuti inerente l'attività commerciale del dehors. Esse dovranno essere di pertinenza del dehors, opportunamente schermate ed integrate nel disegno complessivo dell'intervento.

MATERIALI E REQUISITI PRESTAZIONALI

Sulla scelta dei materiali da proporre per i diversi ambiti di intervento, oltre alle esigenze estetico-formali, dovranno essere considerati e rispettati criteri di sicurezza, di durabilità, di facilità di manutenzione da personale non specializzato, dell'armonia dei colori e delle finiture garantendo un intervento coerentemente di qualità dell'intero organismo e dei suoi particolari. Si dovranno indicare e progettare le caratteristiche dei sistemi di aggancio, fissaggio e giunzione. Non dovranno essere presenti elementi sporgenti, taglienti, contundenti o altre forme di rischio o disagio per utilizzatori, avventori, passanti. Inoltre non dovranno crearsi aree che danno luogo a risacche e accumuli di sporcizia o polveri. I materiali usati dovranno essere adatti e certificati all'uso per esterni e le eventuali soluzioni, mediante trattamenti, avere garanzia certificata di almeno 10 anni.

ACCESSIBILITÀ

Gli spazi dovranno essere progettati in modo completamente accessibile per tutelare le persone con ridotte capacità motorie o altro tipo di deficit permanente o temporaneo. Sono da evitare elementi accessori o aggiuntivi per la fruizione della struttura originaria affinché l'uso e il godimento del manufatto sia immediato nelle normali condizioni di esercizio. Tutti gli elementi di raccordo e di accesso dovranno essere pertanto integrati nella struttura del dehors.

ART. 4 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al concorso di idee (art. 156 D.Lgs. n. 50/2016):

- tutti i professionisti iscritti all'ordine degli Architetti e degli Ingegneri abilitati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del presente avviso;
- i soggetti ammessi ai concorsi di progettazione di cui all'art. 154, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
- i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante che bandisce il concorso,
- tutti i concorrente devono essere in possesso dei requisiti stabiliti con il decreto di cui all'art. 24, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 secondo le disposizioni particolari del predetto articolo.

Si precisa che potranno partecipare in forma singola esclusivamente professionisti laureati in architettura o ingegneria 'under 35' abilitati da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

Potranno partecipare in forma esclusivamente associata professionisti laureati in architettura o ingegneria abilitati all'esercizio della professione 'over 35' semprechè, tra i firmatari della proposta ideativa, vi sia almeno un professionista laureato in architettura o ingegneria, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione. In caso di raggruppamento di operatori economici con 4 o più associati almeno il 50% dei firmatari della proposta ideativa deve essere abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

I soggetti interessati possono partecipare singolarmente o congiuntamente anche mediante raggruppamenti o associazioni; in questo secondo caso dovrà essere indicato il nome del progettista capogruppo quale rappresentante del raggruppamento nei rapporti con il Comune di Massa.

Nel caso di raggruppamento di professionisti i requisiti di cui all'art. 24 del D.Lgs. 50/2016, devono esser posseduti, a pena di esclusione, da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un'associazione temporanea, ovvero di partecipare singolarmente e quale componente di una associazione temporanea.

I concorrenti non possono partecipare a più di un raggruppamento di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo, né come consulente o collaboratore.

La partecipazione di un concorrente a più di un raggruppamento di progettazione comporta l'esclusione dal concorso di idee di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulti essere membro.

Ai fini del presente concorso, nel caso di partecipazione di un raggruppamento la paternità della proposta ideativa presentata è riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i membri del gruppo.

ART. 5 - INCOMPATIBILITÀ ALLA PARTECIPAZIONE

Non sono ammessi alla partecipazione del concorso:

- gli amministratori dell'Ente banditore, i loro coniugi, parenti ed affini fino al III grado;
- i dipendenti dell'Ente banditore, anche con contratto a termine ed i consulenti dello stesso ente con contratto continuativo;
- i datori di lavoro e coloro che abbiano qualsiasi rapporto o collaborazione di tipo continuativo e notorio con membri della Commissione Giudicatrice;
- coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni o amministrazioni pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica;
- coloro che partecipano alla stesura del bando e dei documenti allegati;
- coloro che si trovino nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016.

Le condizioni di incompatibilità ed i motivi di esclusione si applicano anche ad eventuali consulenti e/o collaboratori; la loro infrazione comporterà l'esclusione dell'intero gruppo o associazione temporanea.

Tutti i concorrente sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrente in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

ART. 6 – DOCUMENTAZIONE FORNITA AI CONCORRENTE

La proposta inerente il presente concorso di idee dovrà essere conforme agli strumenti urbanistici ed edilizi la cui documentazione risulta scaricabile dal sito web del Comune di Massa .

Ai partecipanti al concorso, l'Ente mette a disposizione, in formato digitale, il seguente materiale informativo e gli elaborati grafici necessari alla stesura del progetto (in formato dwg o pdf):

- a) Gli elaborati del piano strutturale ;

b) attuale regolamento dei dehors;

La documentazione di cui sopra è consultabile e scaricabile sul sito Internet del comune di Massa.

ART. 7 - ELABORATI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Gli elaborati di concorso dovranno essere stilati in lingua italiana e non dovranno recare alcun segno che li renda riconoscibili, pena l'esclusione dal concorso e dovranno consistere in:

A) Relazione tecnica contenente:

- l'idea di base e i criteri privilegiati, per i quattro ambiti;
- le premesse e le osservazioni che sono alla base dell'idea proposta, per i quattro ambiti;
- il dettaglio dei contenuti non esaustivamente rappresentabili negli elaborati grafici.

La relazione dovrà essere redatta massimo in 5 cartelle più la copertina in formato A4, carattere Arial 11 interlinea singola;

B) Elaborati grafici composti da:

-) tavole di inquadramento generale con identificazione, in particolare per l'ambito d'intervento denominato 'centro storico cittadino e/o nuclei di antica formazione', del numero massimo di dehors e la loro effettiva collocazione negli ambiti sopra predeterminati ;

- proposta progettuale inerente :

- sistema dehors senza pedana

- sistema dehors con pedana e senza copertura stabile

- sistema dehors con pedana e copertura stabile

- sistema dehors con struttura chiusa su più lati e copertura stabile

che contenga :

- rappresentazione nelle proiezioni classiche del manufatto in scala 1:20 e/o 1:50;

- rappresentazione in prospettiva o fotorendering per valutazione rispetto al contesto;

- dettagli architettonici ed esecutivi dell'idea progettuale in scala adeguata;

- indicazione dei principali materiali da impiegare e delle tecniche costruttive rilevanti;

- viste notturne;

- bozzetti grafici, schizzi prospettici, foto e ogni altra rappresentazione ritenuta idonea per rappresentare la propria idea progettuale di dehors;

C) Bozza nuovo regolamento disciplina dehors suddiviso in massimo 15 articoli sommari in formato pdf.

D) Un CD o DVD contenente copia in formato digitale degli elaborati di cui ai punti A) e B) e C).

Il formato delle tavole potrà essere .jpg, .tiff, .pdf con risoluzione minima 300 dpi ed il formato della relazione potrà essere .rtf, .doc, .pdf. L'immagine potrà essere ridimensionata purché non ne venga compromessa la leggibilità.

I file digitali non dovranno contenere dati (per es. nelle proprietà del file) che possano svelare l'identità del concorrente.

Le tecniche di disegno e rappresentazione sono libere. Non sono ammessi elaborati di qualsiasi tipo diversi o in aggiunta a quanto sopra indicato, pena l'esclusione dal concorso.

ART. 8 - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI

La partecipazione al concorso avviene in forma anonima, secondo le modalità di seguito indicate. Ai sensi dell'art. 156, comma 6, DLgs n° 5072016, l'anonimato viene rispettato sino alla conclusione dei lavori della commissione giudicatrice.

Il materiale dovrà essere presentato, a pena di esclusione, in un unico plico anonimo, non trasparente, opaco, non recante loghi, marchi o altri segni di riconoscimento ed idoneamente sigillato esclusivamente con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente (no ceralacca) e deve indicare, oltre all'indirizzo dell'ente banditore (Comune di Massa – Via Porta Fabbrica n. 1 – 54100 Massa), in alto a sinistra soltanto la scritta “PROCEDURA APERTA PER CONCORSO DI IDEE SOTTO SOGLIA COMUNITARIA PER LA REDAZIONE DI IDEE PROGETTUALI DI MANUFATTI DA ADIBIRE A DEHORS – NON APRIRE”, in carattere 'Times New Roman 12', senza alcun nominativo del mittente.

Deve essere omessa qualsiasi indicazione che possa portare all'identificazione del concorrente. In nessun caso i concorrente potranno violare il criterio dell'anonimato del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi. Il mancato rispetto delle norme atte a garantire l'anonimato costituiranno causa di esclusione dal concorso.

Detto plico, deve contenere A PENA DI ESCLUSIONE:

- 1) una busta “A”, anonima, opaca, non trasparente, chiusa e sigillata con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente, recante la scritta “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” e contenente le dichiarazioni di cui agli Allegati A e B.
- 2) una busta “B”, anonima, opaca, non trasparente, chiusa e sigillata con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente, recante la scritta “PROPOSTA IDEATIVA” e contenente, a pena di esclusione, Relazione tecnica del progetto (come da articolo precedente), Tavole di progetto (come da articolo precedente) bozza del nuovo regolamento disciplina dehors e file digitali (come da articolo precedente).

La consegna può avvenire direttamente, per corriere privato o tramite il servizio postale.

Il plico dovrà pervenire all'indirizzo indicato, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del 15/12/2017 ad esclusivo rischio e pericolo del concorrente.

Solo per i plichi inviati a mezzo posta farà fede la data del timbro postale di partenza che non dovrà essere successiva al termine di scadenza fissato per il presente bando (la data di spedizione dovrà essere esplicitamente indicata).

All'atto del ricevimento sul plico (comunque recapitato) verrà apposto il timbro di protocollo generale con annotato numero di protocollo e data di arrivo.

ART. 9 – COMMISSIONE GIUDICATRICE. COMPOSIZIONE E RUOLI

La verifica del rispetto delle regole sull'anonimato dei plichi, delle buste e degli elaborati, nonché la valutazione degli elaborati stessi è demandata ad una Commissione giudicatrice composta da componenti esperti nel settore cui si riferisce il concorso compreso il presidente.

La nomina dei commissari e la costituzione della commissione avverrà dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle idee progettuali e alla Commissione giudicatrice si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 155 del D.Lgs. 50/2016.

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

- i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;
- i datori di lavoro, i dipendenti dei concorrente e coloro che abbiano con essi, alla data di pubblicazione del bando, rapporti di lavoro o di collaborazione continuativa.

ART. 10 - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE. CRITERI E METODI.

Dopo il termine ultimo per la consegna degli elaborati, la Commissione Giudicatrice provvede in seduta pubblica ad ordinare secondo il protocollo di entrata dell'Ente i plichi pervenuti, assegnando loro un numero progressivo.

Successivamente procederà alla verifica dell'anonimato dei plichi pervenuti, con conseguente esclusione dei candidati che non hanno rispettato le regole dell'anonimato. La Commissione

procede quindi all'apertura del plico contenente le buste A e B, assegnando loro il numero progressivo su menzionato, alla constatazione del rispetto dell'anonimato degli elaborati in esso contenuti con conseguente esclusione dei candidati che hanno reso le loro proposte riconoscibili e che non hanno rispettato i contenuti minimi prescritti dal bando all'art. 8.

In successiva seduta riservata la Commissione procede all'apertura delle buste B "PROPOSTA IDEATIVA" contenenti gli elaborati progettuali e alla valutazione degli stessi secondo i criteri della seguente tabella con l'attribuzione dei punteggi massimi indicati:

A) Progettazione massimo punti 50/100 così ripartiti:

1. Caratteristiche estetico-formali, di innovazione ed illuminotecniche mirando ad un prodotto architettonico di alta qualità

10/100

2. Modularità del sistema, adattabilità e riproducibilità flessibile alle diverse specificità del tessuto urbano

5/100

3. Identità e stile del manufatto riconoscibile nella sua unità e completezza

10/100

4. Percettibilità del patrimonio circostante e integrazione rispetto al contesto salvaguardandolo senza entrare in contrasto e rottura in completa armonia

5/100

5. Contenimento del costo dell'opera e sua fattibilità tecnico-economica in relazione al costo complessivo stimato per l'intervento

10/100

6. Caratteristiche di sicurezza, durabilità e accessibilità ad ogni tipo di utenza

5/100

7. Facilità di manutenzione con personale non specializzato e contenimento dei costi di gestione dell'opera

5/100

B) Bozza del regolamento de hors massimo punti 50/100.

1. Facilità di lettura semplicità di interpretazione e di chiarezza,

50/100

La somma dei punteggi massimi deve essere pari a 100.

Dei lavori della Commissione svolti in seduta riservata, verranno redatti appositi verbali che riporteranno i punteggi attribuiti dalla Commissione e le relative motivazioni associandoli ai rispettivi numeri delle buste.

In successiva seduta pubblica si procederà all'apertura delle buste A "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" contenenti le schede informative dei partecipanti e la Commissione, verificata la presenza di tutte le dichiarazioni prescritte a pena di esclusione dal bando, e il rispetto di quanto previsto all'art. 4 – 5 del presente bando, circa le condizioni di partecipazione e incompatibilità dei partecipanti, procederà all'abbinamento dei nominativi dei concorrente ai rispettivi numeri assegnati e redigerà la graduatoria finale di merito. Risulterà vincitore il concorrente che avrà raggiunto il massimo punteggio assoluto.

Le dichiarazioni dei concorrente relative alle condizioni di partecipazione e alle cause di incompatibilità di cui agli art. 4 e 5 sono soggette a verifica e, al termine di tale verifica, (nel caso in cui un concorrente risulti escluso verrà sostituito da quello seguente in classifica), la Commissione procederà alla formulazione della graduatoria definitiva.

ART. 11 - ESITO DEL CONCORSO E PREMI

La Commissione giudicatrice al termine dei propri lavori, procederà alla formulazione della graduatoria di merito per l'assegnazione del primo premio: oltre il primo classificato i progetti saranno considerati tutti ex aequo.

Il Concorso prevede l'attribuzione del premio di € 4.000,00 comprensivi di IVA , contributi ed oneri previdenziali di Legge al primo classificato.

Il premio sarà corrisposto al vincitore entro 90 gg. dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approvano i lavori della Commissione Giudicatrice, dopo l'emissione di regolare fattura elettronica o equipollente documento fiscale.

La Commissione Giudicatrice oltre al premio previsto dal bando può decidere sempre all'unanimità di attribuire ulteriori speciali menzioni o segnalazioni non retribuite.

La Graduatoria definitiva di merito, l'elenco di tutti i partecipanti e i verbali della Commissione giudicatrice saranno pubblicati sul sito web dell'Ente. Il concorrente premiato sarà informato dell'esito.

La vincita del concorso di idee non comporta l'assegnazione di alcun incarico da parte dell'Ente banditore.

ART. 12 - DIRITTI D'AUTORE E PROPRIETÀ DELLE PROPOSTE

Le idee progettuali premiate sono acquisite in proprietà dall'Ente che potrà procedere a modifiche e/o rielaborazioni, d'intesa con l'autore, nel rispetto delle norme in tema di diritto di autore e di proprietà intellettuale.

Gli elaborati non premiati rimarranno custoditi presso l'Ente fino al novantesimo giorno dalla pubblicazione della graduatoria definitiva sul sito web dell'Ente, termine entro il quale i concorrenti dovranno provvedere al loro ritiro. Trascorsa tale data, l'Ente non sarà più responsabile della conservazione degli elaborati. Il concorso non obbliga l'Ente a nessun rapporto di collaborazione progettuale tra esso stesso e i progettisti ai fini della realizzazione dell'opera.

ART. 13 - ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO DI CONCORSO

Partecipando al concorso i soggetti concorrente accettano tutte le norme del presente bando. Per ogni controversia relativa all'interpretazione e/o esecuzione del presente bando è esclusivamente competente il foro di MASSA, con esclusione di ogni altro foro eventualmente concorrente.

ART. 15 - MOSTRA E PUBBLICITÀ DEI PROGETTI

La partecipazione al concorso vale anche quale autorizzazione all'esposizione delle proposte ideative ed alla sua pubblicazione senza onere alcuno per l'Amministrazione Comunale nei confronti degli Autori.

ART. 16 - SOSPENSIONE, ANNULLAMENTO O REVOCA

L'Ente banditore si riserva, prima dell'avvio dei lavori della Commissione Giudicatrice, di sospendere, annullare o revocare il Concorso. In tal caso i concorrente non avranno diritto a compensi, rimborsi spese o altro e potranno ritirare gli elaborati trasmessi trascorsi 90 gg. dall'annullamento o revoca.

ART. 17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti per la partecipazione al presente concorso saranno trattati in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di tutela della privacy e non potranno essere diffusi a soggetti esterni.

E' fatta salva la specifica autorizzazione contenuta nella domanda di partecipazione riguardante la diffusione e pubblicazione delle proposte ideative, del nome e cognome dei partecipanti e loro collaboratori.

ART. 18 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dal presente bando.

ART. 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, il Responsabile del Procedimento è il rag. Claudio Pellegrini.

ART. 20 - PUBBLICAZIONE

Il presente bando di concorso viene pubblicato integralmente:

- All'Albo Pretorio on line del Comune di Massa;
- Sul sito web del Comune di Massa www.comune.massa.ms.it

Per assicurare la diffusione, copia del bando viene inviata:

- . Al Consiglio Provinciale dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori;
- . Al Consiglio Provinciale dell'Ordine degli Ingegneri.

ART. 21 - CALENDARIO DELLE OPERAZIONI

Eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire al responsabile del procedimento Rag. Claudio Pellegrini al seguente indirizzo di posta e-mail: claudio.pellegrini@comune.massa.ms.it

Le risposte saranno fornite nel sito web del comune di massa, link gare, così come le comunicazioni relative alle sedute di gara.

Massa, 20/11/2017

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Rag. Claudio Pellegrini

